

**RESOCONTO SULLE ATTIVITÀ DELLO STANDING COMMITTEES ON  
PSYCHOLOGY IN EDUCATION DELL'EFPA  
Luglio 2017 – Luglio 2019  
Rappresentante INPA Paola Perucchini**

Il gruppo di lavoro è attivo da circa 10 anni, almeno per parte dei suoi membri, e si identificava precedentemente come una Task force dell'EFPA. È composto da 26 membri di cui 8 come corrispondenti (che non partecipano ai meeting) rappresentativi di 25 nazioni. I membri sono sia psicologi operatori nei servizi con cariche di coordinamento sia docenti universitari.

Il gruppo ha un metodo di lavoro che prevede la distribuzione di ruoli e compiti tra i membri presenti nei meeting e il coinvolgimento dei membri corrispondenti. Tale organizzazione è efficace e il gruppo lavora in modo collaborativo e produttivo.

Le attività dei gruppi EFPA hanno una programmazione biennale, da luglio a luglio, periodo in cui si svolge l'Assemblea generale dell'EFPA. Ad aprile 2019 è stato redatto il Report 2017-2019, che sarà presentato e approvato dall'Assemblea generale e sarà successivamente disponibile sul sito al seguente link <http://psyineducation.efpa.eu/recent-reports/>

### **Meeting**

Si sono svolti 2 meeting all'anno, di cui uno in coincidenza con il congresso dell'EFPA, uno nella sede dell'EFPA a Bruxelles e uno ospitato da un membro corrispondente, così da favorire lo scambio e la conoscenza con chi non partecipa regolarmente al gruppo di lavoro e diffondere maggiormente le attività del gruppo.

Si sono svolti i seguenti incontri:

- 8-9 febbraio 2018 Madrid
- 4-5 ottobre 2018 Cipro (in coincidenza con il semestre europeo della psicologia organizzato dall'EFPA)
- 21-22 febbraio 2019 Bruxelles
- 1-2 luglio 2019 Mosca.

Sono stati generalmente presenti circa 10 membri a ciascun meeting, prevalentemente gli stessi. Alcuni membri hanno partecipato ai meeting con collegamenti Skype.

La rappresentante italiana ha partecipato a tutti i meeting ad eccezione di quello a Cipro.

**Madrid:** obiettivo principale è stata la definizione delle attività da realizzare nel biennio e la predisposizione dell'Action Plan, con la distribuzione di incarichi e compiti. Tra le attività previste si è deciso di continuare a lavorare sull'inclusione e di favorire la diffusione del volume sull'inclusione pubblicato nel 2017 dal titolo "Inclusive Educational Practice in Europe" (<http://psyineducation.efpa.eu/publications/>). Il gruppo si è anche impegnato a organizzare un seminario da svolgere durante il meeting di Cipro. Infine, si è svolto un incontro con la Società spagnola di psicologia scolastica, durante il quale sono stati presentati i risultati di uno studio sulle attività svolte dagli psicologi scolastici in Spagna.

**Cipro:** durante l'incontro è stato deciso di inviare a tutti i membri la scheda inserita per ogni nazione nel libro sull'inclusione pubblicato nel 2017 e relativa allo status dello psicologo scolastico, così da raccogliere informazioni da inserire sul sito e diffondere le caratteristiche delle diverse realtà nazionali. Inoltre, si è avviata l'organizzazione di due simposi per il congresso ECP 2019 a Mosca, dal titolo: "Psychology in education: evidence-based practice" e "Psychology in education: creating a future together". Infine, si è svolto all'Università di Cipro il seminario "What psychology can do for inclusive education? A European perspective" con la presentazione di interventi da parte di 3 membri del gruppo e una tavola rotonda in cui sono stati coinvolti colleghi dell'Università di Cipro.

**Bruxelles:** obiettivo principale dell'incontro è stato il resoconto delle attività svolte e la preparazione del Report 2017-2019; la valutazione degli esiti dell'organizzazione del gruppo; la pianificazione dei prossimi meeting; il coinvolgimento dei membri meno attivi nel gruppo di lavoro; l'organizzazione dei simposi al

congresso ECP a Mosca; la preparazione di un numero della rivista *Journal Psychology in Russia* curato da 2 membri del gruppo sul tema: "Diversity of psychology in education, intervention among children and research on those interventions".

Nel predisporre il Report, il gruppo ha avviato la discussione relativa agli obiettivi per il biennio successivo. In particolare, un tema che si prevede di approfondire, anche perché già risultato di interesse nel biennio 2017-2019, riguarda l'inclusione e il profilo formativo dello psicologo scolastico da inserire nell'EuroPsy.

**Mosca:** obiettivo principale dell'incontro è stata la condivisione di studi sullo psicologo scolastico in Spagna e Slovenia, e sull'educazione socio-emotiva (Austria). Sono stati discussi gli aspetti organizzativi e i temi su cui concentrare l'attività nei prossimi due anni. Tra le questioni affrontate, si è deciso di valutare la possibilità di preparare un nuovo *position paper* sull'inclusione a partire da quello elaborato nel 2014 e da quello elaborato dalla Società Britannica. Inoltre, si è discusso dell'EuroPsy specifico per lo psicologo nei contesti educativi.

### **Disseminazione nazionale**

- Presentazione della realtà italiana relativamente alla figura dello psicologo nei contesti educativi, della legislazione sull'inclusione e delle pratiche scolastiche sull'inclusione in un capitolo del libro "Inclusive educational practice in Europe" pubblicato nel 2017 (<http://psyineducation.efpa.eu/publications/>).
- Partecipazione e presentazione delle attività dello Standing Committees on Psychology in Education dell'EFPA nell'ambito di una sessione organizzata sullo psicologo scolastico organizzata durante il Congresso annuale del 2018 della Sezione di Psicologia dello sviluppo e dell'educazione dell'AIP.
- Partecipazione come rappresentante italiano EFPA, al gruppo di lavoro costituito dal Comitato esecutivo della Sezione AIP di Psicologia dello sviluppo e dell'educazione, che ha prodotto all'inizio del 2019 un documento sull'istituzione della figura dello psicologo scolastico.

### **Contatto**

Paola Perucchini  
Università Roma Tre  
Dipartimento Scienze della Formazione  
Via Castro Pretorio 20, Roma 00185  
paola.perucchini@uniroma3.it